



XIX conferenza ESPAnet Italia

Disuguaglianze crescenti nella tripla transizione: le sfide per il welfare state

Facoltà di Economia e di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione dell'Università Sapienza

Roma, 9 - 11 settembre 2026

Finanza sociale come infrastruttura abilitante della rigenerazione territoriale nella tripla transizione

Sabina Polidori* - Gilda Noviello**

11/09/2026



* IDEAZIONE, ELABORAZIONE E CURATELA
DELLA PRESENTAZIONE.

**CONTRIBUTO OPERATIVO.

CONTENUTI

Tema 01 Introduzione

Tema 02 Contesto

Tema 03 Disegno di ricerca

Tema 04 Cornice teorica

Tema 05 Domande di ricerca e metodologia

Tema 06 Esperienze (in progress)

Considerazioni in itinere

Riferimenti bibliografici

Parole delle esperienze - Tema 06



Concetti chiave delle esperienze - Tema 06



La tripla transizione – ecologica, digitale e demografica – richiede infrastrutture sociali e finanziarie capaci di sostenere processi complessi di rigenerazione territoriale e nuove forme di cooperazione tra istituzioni, comunità e attori economici. In questo quadro, la finanza sociale si configura come infrastruttura abilitante, composta da strumenti, dispositivi e architetture collaborative che rafforzano la capacità trasformativa dell’economia sociale e degli ETS.

Il contributo analizza strumenti quali **modelli ibridi pubblico-privato, meccanismi di de-risking, fondi mutualistici, finanza comunitaria e piattaforme territoriali di investimento solidale**, evidenziandone il ruolo nel costruire **ecosistemi territoriali collaborativi capaci di generare valore sociale condiviso**.

La finanza sociale opera **non solo come leva di investimento**, ma come **infrastruttura di governance** che facilita coordinamento, apprendimento istituzionale, capacità progettuale e amministrazione condivisa nelle transizioni in corso.

Questi strumenti, radicati nei territori e integrati con le pratiche degli ETS, **accompagnano la rigenerazione socio-territoriale, sostengono nuove forme di prossimità organizzata e riducono le vulnerabilità redistributive** prodotte dalle trasformazioni eco-digitali.

La finanza sociale emerge così come componente imprescindibile degli ecosistemi collaborativi necessari per accompagnare la tripla transizione.



Attività 1 - Linea Operativa 6 del Piano Nazionale “Giovani, Donne e Lavoro”: sviluppo di strumenti, azioni e servizi per l’innovazione e la sperimentazione sociale, con focus su finanza sociale, filantropia e impact investing. INAPP opera come organismo intermedio per il MLPS, Autorità di gestione del Programma Nazionale Coesione 2021–2027.





Elemento chiave	Descrizione sintetica	Funzione nella tripla transizione
Finanza sociale	Modelli ibridi pubblico-privato, de-risking, fondi mutualistici, strumenti di finanza comunitaria	Abilita coordinamento, capacità progettuale e rigenerazione socio-territoriale
Filantropia istituzionale	Attività filantropiche svolte da fondazioni ed enti strutturati che mobilitano risorse, competenze e partnership per sostenere innovazione sociale e iniziative di interesse generale	Rafforza ecosistemi territoriali, sostiene sperimentazione e riduce vulnerabilità redistributive
Impact investing	Capitali orientati a soluzioni che generano valore condiviso e sostenibile	Supporta interventi trasformativi nelle transizioni ecologica, digitale e demografica
Ecosistemi territoriali collaborativi	Connessione strutturata tra PA, privato ed ETS per progettazione condivisa e prossimità organizzata	Generano cooperazione stabile e capacità trasformativa dei territori
Valutazione dell'impatto	Lettura integrata di effetti sociali, ambientali, occupazionali e redistributivi	Orienta decisioni, politiche e strategie di rigenerazione territoriale

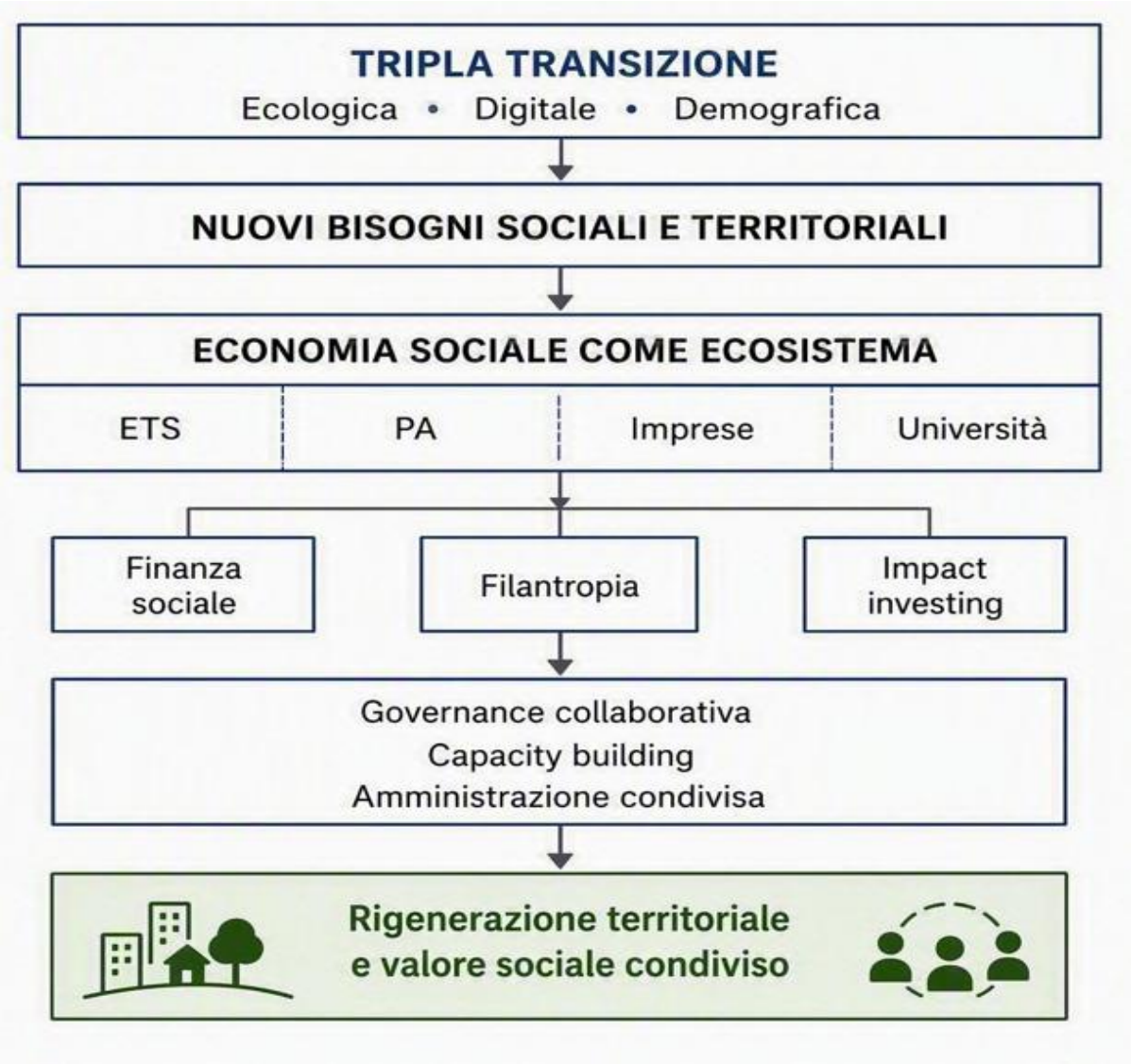
Finanza sociale e tripla transizione: sfide emergenti e funzioni abilitanti

Transizione	Fabbisogni e tensioni emergenti	Funzione abilitante della finanza sociale
Ecologica	Rigenerazione territoriale, sostenibilità ambientale, adattamento climatico e valorizzazione dei beni comuni.	Attivazione di investimenti orientati all'impatto e sostegno a iniziative di innovazione socio-ambientale.
Digitale	Innovazione sociale, competenze digitali, governance dei dati e contrasto alle nuove forme di esclusione.	Supporto ai processi di capacity building, sperimentazione organizzativa e inclusione tecnologica.
Demografica	Invecchiamento della popolazione, trasformazione dei bisogni di cura e fragilizzazione delle reti di prossimità.	Rafforzamento delle infrastrutture sociali e dei modelli di welfare comunitario e generativo.

La finanza sociale è interpretata come componente dell'ecosistema dell'economia sociale e come infrastruttura capace di rafforzare i processi di cooperazione tra istituzioni pubbliche, Enti del Terzo settore, comunità territoriali e attori economici.



- La tripla transizione genera bisogni sociali nuovi e più complessi.
- L'economia sociale agisce come ecosistema multi-attore, mettendo in relazione ETS, pubbliche amministrazioni, imprese e università.



- La finanza sociale, con la filantropia e l'impact investing sostengono processi di innovazione e inclusione.
- La governance collaborativa favorisce rigenerazione territoriale e creazione di valore sociale condiviso.



TEMA 03

Obiettivo generale

Analizzare come finanza sociale, filantropia e impact investing possano contribuire alla rigenerazione territoriale e alla produzione di valore sociale condiviso, con attenzione anche alle opportunità e alle sfide poste dalla tripla transizione (digitale, ecologica e sociale).

Obiettivi specifici

- Ricostruire strumenti e modelli emergenti di finanza sociale;
- analizzare il ruolo degli ETS e dell'economia sociale;
- individuare fattori abilitanti della generazione di impatto;
- elaborare indicazioni per politiche e pratiche di welfare generativo.

Approccio

- Analisi della letteratura nazionale e internazionale;
 - analisi documentale e normativa;
- raccolta e studio di esperienze territoriali;
 - percorso di ricerca-azione partecipata.

Unità di analisi

- *Esperienze, programmi e progetti di finanza sociale, filantropia istituzionale e impact investing;*
- *attori coinvolti (fondazioni, enti filantropici, ETS, PA, istituti finanziari, imprese sociali e comunità territoriali);*
- *strumenti utilizzati e modelli di governance collaborativa*

Studio esplorativo finalizzato alla costruzione di una lettura sistemica delle relazioni tra finanza sociale, economia sociale e rigenerazione territoriale.



Dalla tripla transizione alla rigenerazione territoriale: il ruolo abilitante della finanza sociale



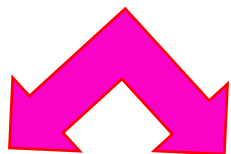
Cornice teorica

Approccio teorico	Autori di riferimento	Concetti chiave	Rilevanza per la ricerca
Economia civile	Bruni, Zamagni, Gui, Sugden	<i>reciprocità, beni relazionali, bene comune, valore condiviso, felicità pubblica</i>	Consente di interpretare finanza sociale, filantropia e impact investing come strumenti orientati alla generazione di valore sociale e non alla sola massimizzazione economica.
Approccio delle capacità	Sen, Nussbaum	<i>capabilities, sostanziali, agency, sviluppo, libertà umano, capacitazione</i>	Permette di analizzare gli effetti degli interventi in termini di ampliamento delle opportunità individuali e collettive.
Welfare generativo	Vecchiato, Fondazione Zancan	<i>generatività, corresponsabilità, investimento sociale, attivazione, produzione di nuove risorse, sociale, produzione</i>	Offre una chiave interpretativa per comprendere come gli interventi generino valore sociale, capitale relazionale e sviluppo territoriale.
Sociologia relazionale	Donati	<i>capitale sociale, beni relazionali, reti sociali, relazioni di reciprocità, coesione sociale</i>	Consente di leggere le interazioni tra attori, organizzazioni e comunità territoriali coinvolte nei processi analizzati.



Macro-domanda 1

Come si configurano e come operano la finanza sociale, la filantropia istituzionale e l'impact investing nei diversi contesti di intervento, rispetto agli attori coinvolti, agli strumenti utilizzati, alle modalità di attuazione e agli impatti generati?



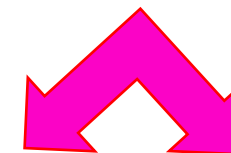
- Modelli e strumenti;
- attori coinvolti;
- collaborazioni;
- ambiti di intervento;
- valore sociale condiviso/impatti;
- innovazione sociale;
- rigenerazione territoriale.

Da qui discendono le domande 1-9.



Macro-domanda 2

In che modo la finanza sociale, la filantropia istituzionale e l'impact investing operano come infrastrutture abilitanti della rigenerazione territoriale e della produzione di valore sociale condiviso nel contesto delle transizioni ecologica, digitale e demografica?



- Transizione ecologica;
- transizione digitale;
- transizione demografica;
- trasformazione sociale;
- funzione abilitante;
- resilienza territoriale;
- capacità trasformativa dei territori.

Da qui discendono le domande 10 e 11



Domande di ricerca e metodologia 2/5



1. Quali modelli di finanza sociale, filantropia istituzionale e impact investing emergono dalle esperienze e dai programmi analizzati?
2. Quali attori partecipano alla progettazione, al finanziamento e all'attuazione degli interventi e quali ruoli assumono nei diversi contesti territoriali?
3. Quali forme di collaborazione si sviluppano tra pubbliche amministrazioni, Enti del Terzo Settore, soggetti filantropici, investitori e altri attori territoriali?
4. In quali ambiti di intervento gli strumenti di finanza sociale risultano maggiormente impiegati e con quali finalità?
5. Quali modalità di attuazione caratterizzano le esperienze analizzate e quali configurazioni organizzative emergono nei diversi contesti territoriali?



6. In che modo tali esperienze contribuiscono alla produzione di valore sociale condiviso, all'innovazione sociale e alla rigenerazione territoriale?
7. Quali fattori favoriscono oppure ostacolano la sostenibilità e la replicabilità delle esperienze analizzate?
8. Quali effetti e impatti sociali, occupazionali, educativi, ambientali e territoriali emergono dalle iniziative osservate?
9. Quali approcci e strumenti risultano maggiormente adeguati per la valutazione degli impatti generati?
- 10. Quali indicazioni emergono per il rafforzamento delle politiche pubbliche e dei sistemi locali di welfare generativo?**
- 11. In che modo le esperienze analizzate possono contribuire ad affrontare le sfide poste dalle transizioni ecologica, digitale e demografica?**



- **Analisi della letteratura** Ricostruzione dei principali contributi teorici su finanza sociale, economia sociale, welfare generativo, governance collaborativa.
- **Analisi documentale e normativa** Esame interpretativo di policy europee (Social Economy Action Plan, Raccomandazione 2023, ecc.), normativa nazionale (CTS, linee guida impatto, piani territoriali ES, piano nazionale ES, ecc.), rapporti istituzionali, ecc.
- **Ricognizione, sistematizzazione e analisi delle esperienze territoriali.** Raccolta di programmi, progetti e iniziative (ACRI, Intesa Sanpaolo, ViceVersa, educazione finanziaria, altri enti).
- **Ricerca-azione partecipata.** Coinvolgimento di ETS, PA, fondazioni, imprese sociali e comunità territoriali nei processi di osservazione, confronto e co-progettazione.
- **Matrice di lettura per temi, target, attori, strumenti, impatti.** Organizzazione dei materiali empirici secondo dimensioni analitiche che permettono una lettura sistemica delle esperienze. Ossia strumento qualitativo che:
 - *Organizza e interpreta le esperienze raccolte.*
 - *Permette la lettura per temi, target, attori, strumenti, impatti.*
 - *Supporta la ricostruzione delle configurazioni emergenti nei diversi contesti territoriali.*
 - *Integra analisi documentale, esperienze, processi collaborativi e materiali empirici.*
 - *Consente una lettura sistemica delle esperienze attraverso dimensioni analitiche condivise*



Matrice lettura per dimensioni/temi e categorie – 1/2

Dimensione	Temi/Target/Attori	Note / Esempi
Lettura per temi (programmi/progetti)	Welfare culturale, Riqualficazione urbana, Education (scuola/formazione)/Educazione finanziaria, Sviluppo locale, Housing sociale, Inclusione sociale, Welfare energetico/comunità energetiche, Beni confiscati/Beni pubblici, Welfare (comunitario, prossimità, generativo), Altre tipologie	Individuazione di come la Finanza sociale, le Filantropie e gli strumenti SII sono applicati nei diversi ambiti di intervento sociale, culturale e territoriale.
Lettura per persone beneficiarie/destinatari	Donne (incluse fragilità sociali, economiche), Migranti, Giovani, Minori, Studenti, Disabili, Detenuti/ex detenuti, Altre tipologie	Analisi delle categorie sociali target dei programmi finanziati tramite Finanza sociale, Filantropie e SII, con particolare attenzione a gruppi vulnerabili e marginalizzati.
Lettura per soggetti erogatori/coinvolti	Banche, Fondazioni di origine bancaria, Fondazioni private, Enti pubblici, Altre realtà (in corso di individuazione)	Identificazione dei soggetti istituzionali e privati coinvolti nell'erogazione e gestione degli strumenti finanziari ad impatto.



Matrice lettura per dimensioni/temi e categorie – 2/2

Dimensione	Temi/Target/Attori	Note / Esempi
Lettura per organizzazioni beneficiarie/destinatari	Enti del Terzo settore, PA	Focus sugli attori del Terzo settore come principali destinatari della Finanza sociale, delle Filantropie e degli strumenti SII, evidenziando il loro ruolo operativo e gestionale.
Lettura per strumenti finanziari SII	Titoli di solidarietà (art. 77 CTS), Social lending/prestito sociale (art. 78 CTS), Social bond, Microcredito, Altri strumenti	Catalogazione e analisi delle diverse tipologie di strumenti finanziari utilizzati per finanziare progetti a impatto sociale e territoriale.
Lettura per strumenti di analisi dell'impatto	Valutazione ex post, Valutazione di impatto sociale, Altri strumenti	Mappatura degli strumenti e metodologie utilizzate per misurare, valutare e rendicontare gli impatti generati dai progetti finanziati con la Finanza sociale, le Filantropie e strumenti SII.
Lettura per transizioni (ecologica, demografica)	Transizione ecologica: rigenerazione territoriale, housing sostenibile, beni comuni, comunità energetiche. Transizione digitale: competenze digitali, inclusione tecnologica, piattaforme collaborative, governance dei dati. Transizione demografica: invecchiamento attivo, bisogni di cura, fragilità delle reti, welfare comunitario.	Analisi dei fabbisogni emergenti e delle funzioni abilitanti della finanza sociale nelle tre transizioni; collegamento tra strumenti finanziari, attori territoriali e capacità trasformativa dei territori



TEMA 06

Esperienze



Ente/Esperienza/Tema	Ambito / Finalità	Tipologie di Interventi / Progetti	Target Principali
ACRI - Fondazioni di origine bancaria	Filantropia, finanza sociale, interventi territoriali	- Fondi per abitare sociale (es. Fondo Nazionale per l'Abitare Sostenibile) - Progetti su migrazione, inclusione, educazione, povertà educativa - Progetti speciali: emergenza Ucraina, fragilità territoriale - Cultura, ricerca, ambiente	Minori, giovani, migranti, persone vulnerabili, comunità locali, ecc.
Banca Intesa Sanpaolo per il Sociale	Inclusione sociale, coesione, sviluppo territoriale, cultura del sociale	- Programmi di inclusione lavorativa (reskilling, upskilling) - Supporto povertà materiale ed educativa - Salute, rigenerazione urbana, housing sociale - Empowerment donne e giovani	Giovani, donne, persone in condizioni di fragilità sociale, ecc.



Esperienze:
Raccolta e Studio 2/2



Ente/Esperienza/Tema	Ambito / Finalità	Tipologie di Interventi / Progetti	Target Principali
Cantiere ViceVersa	Finanza sostenibile e sociale per ETS (Enti Terzo Settore)	- Seminari e laboratori formativi - Cantieri ViceVersa Academy (formazione base su finanza e valore sociale) - Elaborazione glossario finanza sostenibile ETS	ETS, operatori finanziari, cooperatori, volontari, ecc.
Tema Trasversale: Educazione finanziaria	Alfabetizzazione e educazione finanziaria integrata nei curricula	- Programmi didattici nelle scuole (Legge di bilancio 2024) - Formazione e informazione finanziaria per giovani e adulti - Inclusione finanziaria e accesso al credito	Studenti, giovani, cittadini, ecc.

E altri enti, esperienze e aree tematiche >>>



Esperienze – matrice di lettura: Temi/Target/Attori (1/5)



Dimensione	ACRI	Intesa Sanpaolo	Cantiere ViceVersa	Educazione finanziaria (esperienza)	Educazione finanziaria (area trasversale)
Temi/ Ambiti	Housing sociale; inclusione; migrazione; povertà educativa; cultura; ambiente	Inclusione; lavoro; povertà materiale; rigenerazione urbana; housing; empowerment	Finanza sostenibile ETS; formazione; glossario; capacity building	Educazione finanziaria nelle scuole; inclusione finanziaria; accesso al credito	Alfabetizzazione finanziaria; competenze di base; prevenzione vulnerabilità
Target	Minori; giovani; migranti; vulnerabili; comunità	Giovani; donne; famiglie vulnerabili; persone fragili	ETS; operatori finanziari; operatori; volontari	Studenti; giovani; adulti; famiglie	Studenti; giovani; adulti; migranti; famiglie vulnerabili
Attori	Fondazioni; ACRI; ETS; PA; comunità	Intesa; ETS; PA; fondazioni; reti territoriali	ETS; reti del Terzo settore; operatori finanziari	Scuole; università; banche; PA	MEF; Comitato Edufin; scuole; università; banche; PA



Esperienze – matrice di lettura: Strumenti/Impatti/Trippla Transizione (2/5)



Dimensione	ACRI	Intesa Sanpaolo	Cantiere ViceVersa	Educazione finanziaria (esperienza)	Educazione finanziaria (area trasversale)
Strumenti	Fondi housing; bandi filantropici; programmi su migrazione, educazione, ambiente	Programmi lavoro; housing; rigenerazione; povertà educativa; empowerment	Seminari; laboratori; Academy; glossario; piattaforma	Programmi scolastici; percorsi adulti; strumenti digitali	Linee guida nazionali; toolkit; piattaforme digitali
Impatti	Valore condiviso; rigenerazione; capitale relazionale; riduzione vulnerabilità	Inclusione; coesione; lavoro; rigenerazione; reti territoriali	Competenze ETS; dialogo finanza-ETS; linguaggi condivisi	Consapevolezza finanziaria; pianificazione; inclusione	Riduzione vulnerabilità economica; empowerment; resilienza
Transizione ecologica	Housing sostenibile; beni comuni; progetti ambientali	Rigenerazione urbana; housing green	Sensibilizzazione ETS su finanza sostenibile	Educazione a scelte finanziarie sostenibili	Educazione a investimenti responsabili
Transizione digitale	Monitoraggio digitale; gestione fondi	Piattaforme sociali; formazione digitale	Piattaforma online; materiali digitali	Educazione finanziaria digitale	Competenze digitali di base
Transizione demografica	Student/senior housing; supporto famiglie	Salute; cura; coesione territoriale	Supporto ETS che operano con anziani/giovani	Educazione finanziaria lungo il ciclo di vita	Educazione finanziaria per tutte le fasce d'età

Esperienze – matrice di lettura qualitativa – Risultati dell’analisi desk (3/4)



Dimensione analitica	Risultati qualitativi emersi dall’analisi desk	Evidenze empiriche (ACRI, Intesa, ViceVersa, Educazione finanziaria)
1. Temi/Ambiti	Forte concentrazione su: housing sociale, inclusione, educazione, rigenerazione urbana, finanza sostenibile ETS. Emergono ambiti nuovi: welfare energetico, comunità energetiche, educazione finanziaria.	ACRI: housing, povertà educativa, migrazione. Intesa: inclusione, lavoro, rigenerazione. ViceVersa: finanza sostenibile ETS. EduFin: alfabetizzazione finanziaria.
2. Target/Beneficiari	Prevalenza di target vulnerabili: giovani, donne, minori, migranti, famiglie fragili, ETS. Cresce l’attenzione ai “nuovi vulnerabili” della transizione digitale e demografica.	ACRI: minori, migranti. Intesa: giovani, donne. ViceVersa: ETS. EduFin: studenti, adulti vulnerabili.
3. Attori/Governance	Governance multilivello stabile: fondazioni, banche, ETS, PA. Ruolo crescente di piattaforme collaborative e reti territoriali. Gli ETS emergono come attori centrali della rigenerazione.	ACRI: fondazioni + ETS. Intesa: banca + PA + ETS. ViceVersa: ETS + operatori finanziari. EduFin: MEF + scuole.
4. Strumenti/ Dispositivi	Prevalenza di strumenti ibridi: fondi housing, programmi di inclusione, bandi filantropici, piattaforme digitali, formazione. Cresce la finanza comunitaria e la formazione finanziaria.	ACRI: fondi housing. Intesa: programmi lavoro. ViceVersa: Academy. EduFin: programmi scolastici.
5. Strumenti di impatto	Uso diffuso di valutazione qualitativa; indicatori sociali e territoriali; approcci integrati. Cresce la valutazione dell’impatto sociale negli ETS.	ACRI: valutazione sociale. Intesa: impatti su lavoro e inclusione. ViceVersa: valore sociale ETS.



Dimensione analitica	Risultati qualitativi emersi dall’analisi desk	Evidenze empiriche (ACRI, Intesa, ViceVersa, Educazione finanziaria)
6. Impatti/Valore generato	Impatti ricorrenti: inclusione, rigenerazione, capitale relazionale, empowerment, resilienza. Le esperienze generano “valore sociale condiviso” e rafforzano la capacità trasformativa dei territori.	ACRI: rigenerazione. Intesa: inclusione. ViceVersa: competenze ETS. EduFin: riduzione vulnerabilità.
7. Organizzazioni beneficiarie	Gli ETS sono i principali destinatari operativi. Le PA sono coinvolte come partner di governance. Cresce la domanda di capacity building.	ViceVersa: ETS. ACRI: ETS e PA. Intesa: PA e reti territoriali.
8. Strumenti finanziari SII	Prevalenza di strumenti semplici (fondi, programmi). Social lending e social bond ancora marginali. Microcredito presente ma non dominante.	Intesa: social lending. ACRI: fondi housing.
9. Transizioni (Ecologica – Digitale – Demografica)	Le esperienze rispondono alle transizioni con: housing sostenibile, rigenerazione urbana, formazione digitale, welfare comunitario, educazione finanziaria. La finanza sociale emerge come infrastruttura abilitante.	ACRI: housing sostenibile. Intesa: rigenerazione urbana. ViceVersa: finanza sostenibile ETS. EduFin: educazione digitale.
10. Educazione finanziaria (trasversale)	L’educazione finanziaria emerge come fattore abilitante della resilienza economica e sociale nelle transizioni. Rafforza capacità decisionali, prevenzione vulnerabilità, empowerment.	Intesa: educazione finanziaria. ViceVersa: formazione ETS. EduFin: programmi nazionali.



- Le esperienze convergono su pochi ambiti chiave:
housing, inclusione, educazione, rigenerazione.
- I target sono coerenti con le vulnerabilità della tripla transizione.
- La governance è multilivello: fondazioni, banche, ETS, PA.
- Gli strumenti sono ibridi e territoriali: fondi, programmi, piattaforme, formazione.
- Gli impatti sono generativi: capitale relazionale, resilienza, valore condiviso.
- Gli ETS sono attori centrali della rigenerazione territoriale.
- La finanza sociale è infrastruttura abilitante delle transizioni.
- L'educazione finanziaria è un fattore trasversale di resilienza.

ANNOTAZIONE METODOLOGICA

La matrice qualitativa restituisce configurazioni emergenti e pattern interpretativi derivanti da un'analisi desk su fonti eterogenee. I risultati devono essere letti con prudenza metodologica, poiché rappresentano una ricostruzione analitica non esaustiva, soggetta a validazione tramite ricerca-azione, confronto con gli attori e osservazione diretta. La matrice opera come strumento di codifica qualitativa e mapping sistemico, utile per identificare funzioni abilitanti, relazioni multi-attore e dinamiche della tripla transizione.



Il lavoro ha evidenziato che la finanza sociale, letta attraverso la matrice qualitativa, non si configura come un semplice insieme di strumenti, ma come una **infrastruttura istituzionale** capace di sostenere la trasformazione dei territori nella **tripla transizione ecologica, digitale e demografica**. Essa agisce come **meccanismo di coordinamento**, come **architettura relazionale** e come **dispositivo di capacitazione**, permettendo agli attori locali di generare risposte integrate ai nuovi bisogni socio-territoriali.

L'analisi delle **esperienze presentate oggi** –ha mostrato che, pur nella loro eterogeneità, esse convergono su **configurazioni sistemiche ricorrenti**:

- *una convergenza tematica su housing sociale, inclusione, educazione e rigenerazione urbana;*
- *una governance multilivello stabile, che coinvolge fondazioni, banche, ETS, PA e reti territoriali;*
- *l'uso di strumenti ibridi e territoriali (fondi, programmi, piattaforme digitali, formazione);*
- *impatti generativi che rafforzano capitale relazionale, resilienza e valore sociale condiviso;*
- *un ruolo centrale degli ETS come attori della rigenerazione socio-territoriale;*
- *l'educazione finanziaria come fattore trasversale di resilienza economica e sociale;*
- *la finanza sociale come infrastruttura abilitante delle transizioni, capace di ridurre vulnerabilità redistributive e sostenere innovazione sociale.*

Vedere annotazione metodologica slide 22

Queste evidenze mostrano che la finanza sociale non “accompagna” semplicemente le transizioni, ma contribuisce a **orientarle**, trasformandole da processi tecnici o settoriali a **processi di rigenerazione socio-territoriale**.

Nella transizione ecologica, sostiene housing sostenibile, beni comuni e rigenerazione ambientale; **nella transizione digitale**, abilita competenze, inclusione tecnologica e piattaforme collaborative; **nella transizione demografica**, rafforza modelli di welfare comunitario e risposte ai bisogni di cura.

- Balbo L. (2016), "The Future of Impact Investing", in Vecchi V., Balbo L., Brusoni M., Caselli S. (a cura di), Principles and Practice of Impact Investing, Routledge, Londra, pp. 140-144.
- Baldini F., Pallara F. (2021), Impact Investing: Il quadro italiano, Bologna, Università di Bologna, Dipartimento di Scienze Aziendali, Yunus Social Business Center.
- Bengo I., Calderini M. (2016), "Are Social Impact Bonds (SIBs) Viable in Italy? A New Roadmap", Public Money & Management, vol. 36(4), pp. 303-306.
- Bonoli G., Natali D. (2012), The Politics of the New Welfare State, Oxford, Oxford University Press.
- Bruni L., Zamagni S. (2004), Economia civile. Efficienza, equità, felicità pubblica, Il Mulino, Bologna.
- Campagna D. (2024), "Come progettare iniziative di evaluation capacity-building 'trasformative'?", Rassegna Italiana di Valutazione, n. 90, pp. 68-86.
- Caridà R. (2011), "L'interazione tra pubblico e privato ed il ruolo del Terzo settore", dirittiregionali.it, 12 maggio 2011.
- Caulier-Grice J., Davies J., Patrick A., Norman W. (2012), Defining Social Innovation, TEPSIE Project, European Commission, 7th Framework Programme.
- Celano S., Tagle L. (2018), "Reverse Evaluation to Enhance Strategies (REVES)", Evaluation, vol. 24(3), pp. 267-283.
- Checchi D., Giancesin C., Poy S. (2016), "Misurare l'esito dei progetti sociali tramite indicatori: una proposta di metodo", Politiche Sociali, fasc. 2, maggio-agosto.
- Cisternino B. (2017), "Gli strumenti finanziari e la finanza sociale alla luce della riforma del Terzo settore", Impresa Sociale, n. 10.
- COM(2021) 102 final, Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali, 4 marzo 2021.
- COM(2021) 778 final, Creare un'economia al servizio delle persone: un piano d'azione per l'economia sociale, 9 dicembre 2021.
- C/2023/1344, Raccomandazione del Consiglio sullo sviluppo dell'economia sociale, 27 novembre 2023.
- De Ambrogio U., Guidetti C. (2016), La coprogettazione. La partnership tra pubblico e terzo settore, Carocci, Roma.
- D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, Testo unico bancario.
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo Settore.
- DM 23 luglio 2019, Linee guida per la valutazione dell'impatto sociale degli ETS, G.U. n. 214 del 12 settembre 2019.
- Donati P. (2010), Relational Sociology. A New Paradigm for the Social Sciences, Routledge, London-New York.
- Drexler M., Noble A. (2013), From the Margins to the Mainstream, World Economic Forum.
- Driving Real Impact (2019), Transition to Impact Economies, Global Steering Group.
- European Commission (2008), Financial Services Provision and Prevention of Financial Exclusion.



Bibliografia 2/2



- Fondazione Emanuela Zancan (2014), Welfare generativo. Responsabilizzare, rendere, rigenerare. La lotta alla povertà. Rapporto 2014, Il Mulino, Bologna. Scheda Fondazione Zancan.
- Gui B., Sugden R. (a cura di) (2005), Economics and Social Interaction: Accounting for Interpersonal Relations, Cambridge University Press, Cambridge
- Legge 6 giugno 2016, n. 106, Delega per la riforma del Terzo Settore e del Servizio Civile Universale.
- Melandri G., Calderini M., La Torre M. (2014), La finanza che include: Gli investimenti ad impatto sociale per una nuova economia, Rapporto italiano della Social Impact Investment Task Force istituita in ambito G8.
- Misuraca G. et al. (2015), Mapping and Analysis of ICT-Enabled Social Innovation, JRC, European Commission.
- Misuraca G., Geppert L., Codagnone C. (2017), i-FRAME 2.0, JRC Science for Policy Reports, European Commission.
- Musella M. (2020), "Finanza sociale. Alcune brevi precisazioni e una proposta di definizione", Impresa Sociale, n. 1.
- Nicholls A., Emerson J., Paton R. (a cura di) (2015), Social Finance, Oxford University Press, Oxford.
- Nussbaum M.C. (2011), Creating Capabilities. The Human Development Approach, Harvard University Press, Cambridge (MA). Scheda Harvard University Press
- O'Donohoe N., Leijonhufvud C., Saltuk Y. (2010), Impact Investments: An Emerging Asset Class, J.P. Morgan, Rockefeller Foundation, GIIN.
- OECD (2023), Skills for a Resilient Green and Digital Transition, OECD Publishing, Paris.
- Papa Francesco (2015), Laudato si'. Lettera Enciclica sulla cura della casa comune, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano.
- Pisano U., Lange L., Berger G. (2015), Social Innovation in Europe, ESDN Quarterly Report, n. 36.
- Salamon L.M. (2014a), New Frontiers of Philanthropy. A Guide to the New Tools and Actors Reshaping Global Philanthropy and Social Investing, Oxford University Press, New York.
- Salamon L.M. (2014b), Philanthropicization thru Privatization. Building Permanent Endowments for the Common Good, Bologna, Il Mulino.
- Schlütter D., Schätzlein L., Hahn R., Waldner C. (2023), "Missing the Impact in Impact Investing Research", Journal of Management Studies, pp. 142-144.
- Sen A. (1999), Development as Freedom, Alfred A. Knopf, New York. Scheda Harvard University.
- Social Impact Agenda per l'Italia (2022), Brochure.
- Social Impact Investment Task Force (2014), Impact Investment: The Invisible Heart of Markets.
- UK NAB (2017), The Rise of Impact: Five Steps Towards an Inclusive and Sustainable Economy, UK National Advisory Board.
- Vecchiato T. (2014), Il welfare generativo, una sfida politica e sociale, Studi Zancan, n. 4.



«Non ci sono due crisi separate, una ambientale e un'altra sociale, bensì una sola e complessa crisi socio-ambientale, che anche la finanza deve affrontare con responsabilità e coscienza ecologica».

«La finanza, per essere veramente al servizio dell'umanità, deve promuovere l'ecologia integrale, valorizzando il ruolo delle imprese, delle comunità e dei singoli nell'assumere comportamenti più sostenibili».

«L'ecologia integrale ci chiama a una finanza che, oltre a creare valore per gli azionisti, contribuisca anche a costruire una società più equa e sostenibile, dove la natura è protetta e le comunità sono valorizzate».

Enciclica Laudato Sì, Papa Francesco 2015

Grazie per la condivisione

Sabina Polidori

s.polidori@inapp.gov.it

Gilda Noviello

g.noviello@inapp.gov.it

Gruppo di lavoro:

Sabina Polidori (Referente-coordinatrice)

Costantino Coros nel gruppo fino al 31/12/2024

Gilda Noviello.